

Attentati islamici: tre paesi colpiti in un venerdì di terrore

Pubblicato: Venerdì 26 Giugno 2015



27 morti fra i turisti in spiaggia in Tunisia, falciati a colpi di kalashnikov da uomini sbarcati in spiaggia da gommoni, un attentato di matrice islamica in **Francia**, con un morto decapitato e la bandiera dell'Isis sventolata nel cuore dell'Europa, poi un'esplosione in **Kuwait**, in moschea, con 30 morti.

E' il bilancio, purtroppo non definitivo, di questo venerdì dove oramai senza dubbi l'**Isis**, il **sedicente stato islamico**, ha colpito nella stessa giornata in tre Paesi.

La giornata comincia in mattinata: poco prima delle 10.30 in un impianto Air Products di Saint-Quentin Fallavier, **a 30 chilometri da Lione** due uomini entrano nel complesso industriale con l'intento di far saltare tutto in aria. Su verificano delle esplosioni ci sono diversi feriti, e un morto trovato decapitato la cui testa viene innalzata su di un'inferriata con scritte in arabo su di una bandiera nera col primo verso del Corano, uno degli assalitori viene fermato: è noto ai servizi segreti.

Alle 12.23 a Kuwait City durante la preghiera del venerdì un kamikaze con una cintura esplosiva si fa esplodere in una moschea sciita: 30 morti, l'attentato è rivendicato dall'Isis.

Un'ora dopo il dramma sulle coste tunisine: a El Kantaoui, sobborgo di Sousse un commando proveniente dal mare fa irruzione sulla spiaggia e in alcuni alberghi facendo fuoco ci sarebbero **30 i morti e sei i feriti**: si tratterebbe di cittadini francesi, britannici e tedeschi. La Farnesina sta verificando la presenza dell'area di italiani

Colpito un resort composto da due hotel: l'Imperial Marhaba a Hammam-Sousse, nella zona turistica di Kentaoui, e il Port el Kantaoui.

Secondo alcune testimonianze, **i terroristi sarebbero arrivati dal mare e avrebbero aperto il fuoco contro i bagnanti** . Il terrore si è presto esteso a tutta la struttura ricettiva: ospiti si sono barricati nella camere.

Uno dei terroristi, uno studente originario di un paese a 60 km da Sousse, incensurato, è rimasto ucciso, un secondo è stato fermato nei pressi dell'autostrada.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it